

Barbara Aniello è storica dell'arte, musicologa, violoncellista e da anni si occupa Estetica comparata delle Arti. Ha due lauree (1996; 1999), un dottorato (2005) e due post-dottorati di ricerca (2007; 2010). È docente presso la Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa della Pontificia Università Gregoriana. Svolge la sua ricerca in Italia e all'estero, viaggiando in Europa, Brasile, Stati Uniti. Al suo attivo ha più di 80 pubblicazioni e 170 conferenze, affinando sempre il suo campo di indagine e dedicandosi, in particolare, all'iconografia mariana, all'iconografia musicale e al dialogo tra le arti nell'arte contemporanea.

Affianca da sempre la ricerca scientifica alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico e musicale, partecipando a Comitati scientifici (Fondazione Dragotto), giurie di Concorsi internazionali (Premio Ricci) e prendendo parte a numerosi congressi e conferenze nel campo del suono-colore, della sinestesia, dell'iconografia cristiana (Milano, Granada, Boston). La sua attività è particolarmente rivolta alla formazione dei giovani, nella profonda convinzione che la cultura sia non solo una terapia, ma una professione da opporre alla dispersione scolastica e alla crisi generazionale.

Ha ideato e inaugurato nel 2021 *Sonus*, la prima collana dedicata al tema della musica dipinta e scolpita nei Musei italiani. Nel 2022 ha creato a Viterbo lo *Spazio Inter Artes*, luogo sperimentale di incontri tra pittura, musica, teatro, scultura, poesia, cinema. Nel 2023 *Spazio Inter Artes* è divenuto sede dell'*Accademia del Suono Holophonico*, luogo privilegiato di registrazione e riproduzione della musica in 3D ideata da Fabio Brugnoli, particolarmente rivolto ai musicisti, agli audiofili e alle persone affette da autismo, fibromialgia, sindrome di asperger (musicoterapia).

Roma, 20 gennaio 2023

